



PIANO URBANISTICO GENERALE  
COMUNALE

(P.U.G. art. 26 L.R. 19/2020-TITOLO VI CAPO I)

progettista  
Prof. Ing. Arch. Giuseppe Trombino

geologo  
Dott. Prof. Angelo Strazzera

Territorio comunale.  
Carta Geologica

1.H

Scala 1:2.000

Riporto e risulta di cava

Colmata di cava a fossa

Detrito di falda

Alluvioni attuali e spiagge

Sabbie eoliche

TERRENTI TARDOROGENI

Conglomerati e biocalcareni a Strombus bubonius affioranti lungo la costa a NW di Macari e a Case Ferrato, spessore 1-5m. **Tirreniano**

Calcareni bioclastici, conglomerati a prevalente matrice arenitica, in strati spessi da 10 a 30 centimetri, passanti a calcareniti eoliche di duna. **Pliocene superiore - Pleistocene**

Marne e calcari massosi a foraminiferi planctonici "Tnubi", spessore 10m. **Pliocene medio - Inferiore**

UNITA' MONTE SPEZIALE - MONTE PALATIMONE

Argille, argille sabbiose e marne, a foraminiferi planctonici ed arenacei. Spessore 15 - 200 m. **Langhiano - Tortoliniano medio**

Biocalcareni, calcinuzzi massosi e marne rossastre, sottilmente stratificate, a vegeti glauconitici con un ricco contenuto fossilifero dato da grossi lamellibranchi, macroforaminiferi (Amphistegina), alghe verdi di picco, foraminiferi arenacei e Helicospira. Spessore 1 - 10m. **Pliocene medio - Inferiore**

Calcinuzzi e calcareniti, calcari massosi e marne a foraminiferi planctonici e radiolari «Scaglia Azz.» sottilmente stratificate, con intercalazioni di banchi di megabrecce calcaree. Spessore 100 - 200 m. **Eocene - Cretaceo superiore**

Calcinuzzi e calcareniti a petroli ed intracisti. Calcareniti e Calcinuzzi coralligali, bioliti algali calcareniti oolitiche, calcari a caprine e rudiste. Intercalate si ritrovano livelli di lava basaltiche a pillow. Spessore circa 200 m. **Cretaceo medio - superiore**

Marne biancastre, calcinuzzi massosi e liste e noduli di selce con ricca fauna ad ammoniti, belemniti ed aplici. Spessore 40m. **Cretaceo Medio**

Calcinuzzi, calcareniti e breccie ad ellipsactinie, alghe e coralli, in strati da 20 a 40 cm, passanti lateralmente e verticalmente a calcinuzzi e calcinuzzi massosi a liste e noduli di selce, a calcinuzzi e a marne ad aplici, belemniti e radiolari in strati decimetrici. Spessore 200 - 350 m. **Tortonico - Cretaceo medio**

Calcari nodulari ad ammoniti e belemniti in strati e banchi, calcinuzzi ad alghe e foraminiferi, calcareniti a crinoidi sottilmente stratificate e livelli di margherito a più altezze stratigrafiche. Spessore 10 - 60 m. **Dogger - Malm**

Dolomie stromatolitiche e ideritiche, Calcari dolomitici a Megalodon, flussi sedimentari. Spessore 500 metri. **Lias - Norico**

Dolomie e breccie dolomitiche vulcanari, dolarenni e dolinuzzi spesso gradate e laminati, mal stratificati e massivi, passanti a calcinuzzi e calcareniti con rari fossili e frammenti di alghe dasciadacee. Spessore circa 250 m. **Trias superiore**

Segni convenzionali

Direzione, immersione e pendenza degli strati rilevata.

0° - 10°

10° - 30°

30° - 50°

50° - 70°

70° - 90°

Strati verticali (il pallino indica la base)

Strati rovesciati

30° - 50°

Traccia della sezione geologica

Faglie

Faglie presunte la cui ubicazione deriva da considerazioni strutturali legate al modello geologico-regionale. ( Abate, Incandella , Renda 1993 - Corsi 2011 )

Limite si sovraccorrimento derivato da considerazioni strutturali legate al modello geologico-regionale. ( Abate, Incandella , Renda 1993 - Corsi 2011 )

Diaclisi, frattura, joint

a) evidente (con indicazione della giacitura)

b) parzialmente celata, poco visibile.

Frane

Cava inattiva

Cavità ipogea

Località fossilifera

